

Future maker



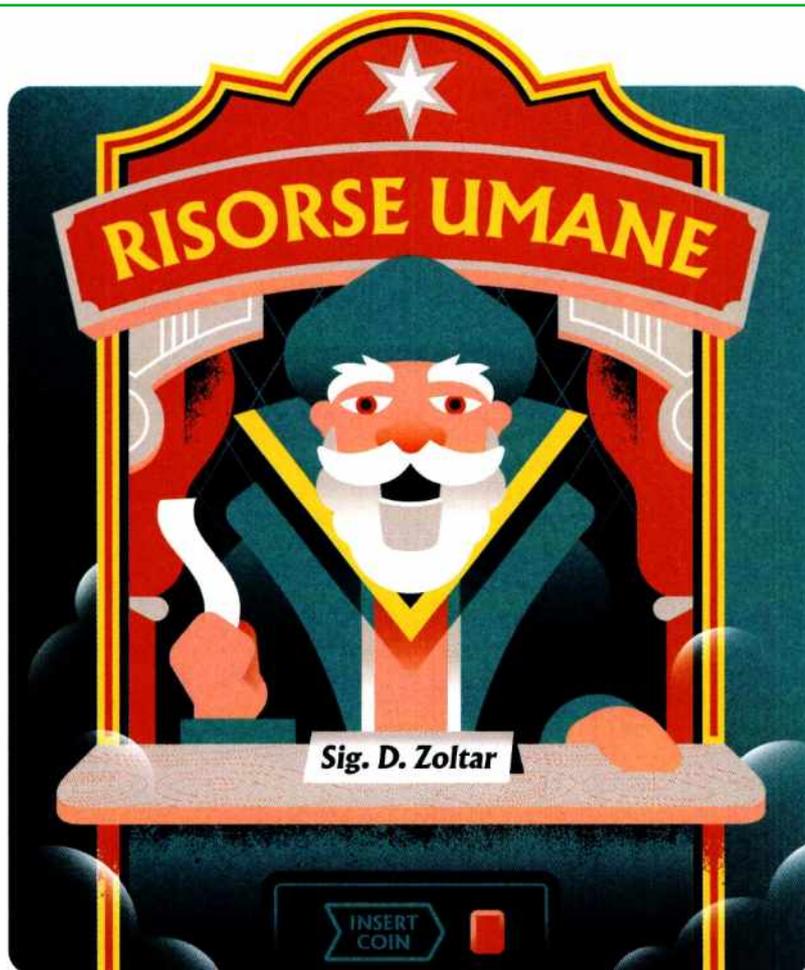
Quello che saremo,
quello che vorremo

Allacciate le cinture, si parte per il domani, anzi, per il dopodomani. I nostri esperti ci hanno letto le carte... e rivelato i mestieri che presto esploderanno. Bye bye robot.

di Guido Fontanelli

ILLUSTRAZIONI: Marco Goran Romano

Ce lo ripetono di continuo: tra meno di vent'anni molti lavori di oggi non esisteranno più. Risultato? Dilaga la sindrome da *useless people*: "persone inutili", come i guru dell'hi-tech chiamano le legioni di "in-impiegabili" che la rivoluzione digitale genererà. Ne ha parlato anche lo storico Noah Harari nel best seller *Home Deus. Breve storia del futuro* (Bompiani) citando una ricerca dell'Università di Oxford in base alla quale il 99% delle attuali attività umane sarebbe riducibile a processi automatici. Nei soli Stati Uniti sarebbe a rischio il 47% dei posti di lavoro, dagli sportelli bancari agli chef, dagli edili agli autisti, dalle guardie giurate ai barman. I candidati alla sopravvivenza più quotati? Pensate un po': gli archeologi, che grazie alla loro "interfaccia semantica", ultimo Fort Knox della competenza cognitiva ed emotiva umana, hanno una probabilità di surroga algoritmica soltanto dello 0,7%. Per un lavoro che sparisce, però, un ne nasce (o si spera). Così, il World Economic Forum ha individuato sette categorie a elevata probabilità di successo nella futura economia umana: Data&AI, Care Economy, Green Economy, Engineering&Cloud Computing, People&Culture, Product Development, Sales, Marketing&Content. Entro il 2022 dovrebbero creare 6,1 mln di posti di lavoro, combinando competenze tecniche e - incredibile, vero? - "umane": i cosiddetti *soft skills*. Anche *The Good Life* ha alzato le antenne per sintonizzarsi sul futuro. Ed ecco 10 professioni sulle quali possiamo scommettere. ■



Augmented Reality Journey Builder

È il progettista di viaggi nella realtà aumentata, secondo la società di consulenza It Cognizant uno dei 21 lavori che diventeranno indispensabili man mano che l'intelligenza artificiale e robotica decolleranno. Che cosa fa? Progetta e sovrintende alla realizzazione della prossima generazione di esperienze costruite per il mondo virtuale. Un esempio: l'associazione ambientalista americana Conservation International e la società californiana Jaunt hanno collaborato nella creazione di *Under the Canopy*, un film immersivo che può essere visto in realtà aumentata e che ha lo scopo di sensibilizzare le persone riguardo le ricchezze naturali dell'Amazzonia. L'esperienza permette agli spettatori di calarsi da un albero di 60 m, visitare antiche rovine e apprendere dettagli su forme di vita vegetali e animali. Un altro progetto è quello di Google Expeditions,

che offre agli studenti visite guidate di città, stelle e pianeti sempre grazie alla realtà virtuale.

Corsi di laurea: Ingegneria, Architettura.

Esperto di IoT, Internet of things

Sono innumerevoli le applicazioni dell'Internet of things: dal termostato del riscaldamento che si può controllare dallo smartphone, al frigorifero che ci avverte quando è finito il latte, dal semaforo che diventa verde quando "vede" che una macchina è in avvicinamento e dall'altro lato non sta passando nessuno, fino alla sveglia che decide autonomamente di suonare un po' prima in caso di traffico particolarmente intenso. Secondo una recente ricerca del Politecnico di Milano, il mercato italiano dell'IoT vale 3,7 miliardi di euro ed è in continua crescita.

Corsi di laurea: a Udine è stata attivata una laurea triennale in Internet of Things,

Big Data&Web, mentre l'Università di Perugia offre una laurea magistrale in Ingegneria elettronica per l'Internet of Things.

Deep learning Engineer

Il deep learning è l'apprendimento da parte dei computer di dati che non forniti dall'uomo, ma appresi grazie all'utilizzo di algoritmi di calcolo statistico. Per esempio, è grazie al deep learning se oggi un computer sa distinguere tra un cane e un gatto o un camion e una casa. Le architetture di deep learning sono applicate nella computer vision, nel riconoscimento automatico delle lingue, nell'elaborazione del linguaggio naturale, nel riconoscimento audio. Serviranno team di esperti in neuroscienze e di informatica specializzati in intelligenza artificiale, per progettare sistemi che simulino le funzioni cerebrali.

Corsi di laurea: Informatica, Data Science con master o Phd in Intelligenza artificiale.



Data Detective

Alle prese con l'enorme mole di Big Data, le aziende richiederanno professionisti capaci non solo di analizzare informazioni, ma di creare valore individuandone utilizzi originali. Clinton Deavall, Chief Data Scientist della Dinkum Analytics, specializzata in business intelligence, sostiene che per avere successo in questo ruolo, devi essere un pensatore analitico, curioso, metodico e paziente. Inoltre, avere le competenze tecniche per selezionare, manipolare e trasformare i dati. In sostanza: il Data Detective è colui

Diventare lobbyist

La definizione più celebre fu di JFK: "I lobbisti sono quelle persone che per farmi comprendere un problema impiegano dieci minuti e mi lasciano sulla scrivania cinque fogli di carta. Per spiegarmi lo stesso problema i miei collaboratori ci mettono tre giorni e decine di pagine". Una descrizione che non deve sorprendere: negli Stati Uniti il lobbying, regolato sin dal 1946 grazie al Federal Regulation of Lobbying Act, è parte del panorama politico come parlamentari e portaborse. E se visitate il Parlamento europeo, i lobbisti si riconoscono dal badge marrone distinto da quello blu dei deputati. La professione non è invece regolata in Italia, dove i tecnici che rappresentano gli interessi di una categoria, azienda o associazione sono ancora guardati con sospetto. Le cose stanno cambiando, dice Francesco Delzio, direttore del Master in relazioni istituzionali, lobby e comunicazione d'impresa della Luiss Guido Carli. Nato 13 anni fa, il master è stato il primo a usare "lobby" nel nome: «È un mestiere in crescita, che si sta liberando dagli stereotipi. Richiede competenze giuridiche, economiche, di pubbliche relazioni. Ed è sempre più richiesto dalle imprese per tutelare i propri interessi». Le capitali su cui puntare sono Washington e, appunto, Bruxelles, dove i parlamentari decidono il destino di centinaia di milioni di persone e i portatori d'interesse fanno a gara per convincere i politici delle proprie ragioni. Soltanto nella capitale belga operano oltre 12 000 lobbisti registrati in un elenco online. Gli italiani sono 765. Tra i primi a iscriversi la Edison, nel 2008. Tra gli ultimi, la società di consulenza Abc Europe e la Lega per la protezione del cane. Federchimica ha 20 anni d'anzianità e schiera quattro persone. I lobbisti lavorano gomito a gomito con i funzionari e i deputati, che prima di varare una legge sentono le parti in causa. Per diventare lobbisti o, in Italia, "Responsabili delle relazioni istituzionali", l'ideale è studiare Scienze politiche, internazionali o diplomatiche, e frequentare un master in una università dove si affrontino discipline come Media Relations, Digital Communication, Lobbying&Advocacy.

che rivela all'azienda quello che non sa, sfidando il pensiero dominante.

Corsi di laurea indicati: Matematica, Filosofia, Informatica, Data science.



Digital Tailor

Attualmente, il 40% dei capi di abbigliamento ordinati online viene restituito a causa delle dimensioni e della vestibilità imperfette. Per abbattere questa percentuale, stanno nascendo delle aziende che inviano a casa dei clienti dei "sarti digitali", capaci di utilizzare speciali scanner per prendere le loro misure e trasferirle alle case di abbigliamento. Una professione che in futuro potrà essere utilizzata anche dalle grandi catene della moda, che nei loro camerini potranno registrare i dati dei clienti per poterli offrire abiti costruiti su misura e ordinati con un clic.

Corsi di laurea indicati: Informatica, Fashion Design

Ethical Sourcing Officer

Annuncio pubblicato di recente su un autorevole e popolare network di ricerca del personale: "Il nostro cliente, un gruppo leader mondiale nella vendita al dettaglio con attività a livello globale, è alla ricerca di un Ethical Sourcing Officer nei loro uffici di Dongguan in Cina". Ma che cosa mai dovrebbe fare un Ethical Sourcing Officer? Per esempio: garantire che nella catena di approvvigionamento dell'azienda i prodotti siano realizzati con metodi responsabili e sostenibili. La domanda di prodotti "etici" è infatti cresciuta enormemente.

Corsi di laurea indicati: Economia, Giurisprudenza, Filosofia.

Linguisti

Chi insegna a parlare ad Alexa e a Siri? E soprattutto a comprendere le innumerevoli lingue degli umani? I linguisti: Silvia Dal Negro, responsabile del corso in linguistica applicata alla Libera università di Bolzano ha dichiarato che il linguista rientra a buon diritto nei team trasversali che elaborano i nuovi sistemi destinati all'interazione macchina-utente. «Dietro tutta la tecnologia che usiamo oggi, dal riconoscimento vocale sui telefonini, fino ai motori di ricerca come Google che leggono i contenuti web, ci sono team composti da ingegneri informatici, programmatori, ma anche da linguisti». Un altro ambito di applicazione è la traduzione automatica, in pieno boom. **Corso di laurea indicato:** Linguistica.



Vertical Farm Consultant

Le fattorie verticali sono coltivazioni fuori suolo, organizzate su più livelli e in ambiente controllato. Consumano meno acqua, non utilizzano pesticidi, erbicidi o altri agenti chimici e permettono di ottenere vicino al mercato finale prodotti più freschi e nutrienti. In Finlandia la società Netled ha sviluppato una soluzione di coltivazione verticale che viene considerata tra le più avanzate al mondo: produce il doppio, con un consumo energetico inferiore del 60% e un consumo di acqua inferiore del 95% rispetto alla coltivazione tradizionale. Un settore in crescita che richiede consulenti specializzati: in Italia stanno già nascendo società di questo tipo. **Corsi di laurea indicati:** Scienze agrarie, Chimica.

Family Officer

L'Italia è seduta su una montagna di soldi in sonno. Sono i 1 682 mld di € degli italiani sonnecchianti nelle nostre banche: una cifra poco inferiore al nostro debito pubblico, che non arriva all'economia reale. Così, nel Paese in cui il 90% delle imprese ha meno di 10 addetti, l'attitudine al risparmio, anziché una forza, si rivela una debolezza. Proprio per questo, però, crea occasioni per i professionisti di fiducia e i membri delle famiglie che si fanno carico di gestire in modo integrato e con continuità gli asset reali e finanziari familiari, onde evitare che ricchezze di centinaia di migliaia di euro e più si disperdano tra una generazione e l'altra, e svolgendo un ruolo in altri Paesi tradizionalmente affidato ai fogli di calcolo dei Family Officer. Fadrique de Vargas – Vicepresidente di Aifo, Associazione Italiana Family Officer (familyofficer.it) e direttore di Aifo Academy, che ogni anno tiene due Master, da febbraio a dicembre –, dopo avere ottenuto dal Mise la responsabilità di tenere un registro e di rilasciare attestati di Qualified Family Officer a quanti offrono il servizio con un adeguato standard, ci spiega: «In Gran Bretagna, Stati Uniti e nel resto d'Europa, il Family Officer svolge un ruolo consolidato in un mercato maturo. Ma in Italia, dove ci si affida ancora all'avvocato o commercialista di fiducia, il potenziale è più ampio». Negli Stati Uniti si stimano 4 000 Family Officer, in Europa 500. Dal 2015 l'Academy di Aifo, con il suo Master unico in Europa, ha formato 220 persone, 60 delle quali hanno ricevuto il titolo di Qualified Family Officer. Aggiunge de Vargas: «Il ruolo richiede competenze legali, fiscali, gestionali, filantropiche, strategiche. Un Family Officer può svolgere servizi per una o decine di famiglie. Ma fondamentale, in un mercato già frammentato come il nostro, è la capacità di gestione di lungo periodo, che ancori la strategia patrimoniale a valori che limitino le spinte centrifughe che i beneficiari a volte innescano, evitando ricadute negative sulla famiglia, sui dipendenti, i fornitori, i clienti, il territorio». S.C.



Planetary Geologist

La geologia planetaria è una disciplina che si occupa della geologia dei corpi celesti come i pianeti e le loro lune, asteroidi, comete e meteoriti. Sarah Noble, Planetary Geologist, illustra così il suo lavoro sul sito della Nasa: «Come altri geologi, possiamo studiare i vulcani e i fiumi e i ghiacciai e le rocce e le montagne, ma anche gli impatti e le interazioni con il vento solare e gli oceani magmatici e altri processi che non vediamo, o vediamo raramente, qui sulla Terra». In vista del ritorno dell'uomo sulla Luna e del futuro sbarco su Marte, una professione di nicchia con buone prospettive. **Corso di laurea indicato:** Planetary Geology all'Università di Chieti (Pescara), corso Pangaea all'EsA.

Hospitality Coach

Volete aprire un bed&breakfast, sognate di gestire un agriturismo o anche semplicemente mettere a reddito un appartamento? Per evitare di fare errori e per massimizzare i guadagni potete rivolgervi a un Hospitality Coach. Esperti che insegnano alle persone "come poter creare un'attività redditizia, sfruttando gli immobili degli altri, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'epoca digitale in cui viviamo", come spiega Angelo Spinalbelli che si è inventato questo nuovo mestiere dopo una carriera nel settore alberghiero. Del resto, l'arte dell'ospitalità non si improvvisa. **Corsi di laurea indicati:** Gestione alberghiera, Economia del turismo, Scienze del turismo.